

F.A.Q.

PROCEDURA APERTA PER LA CONCESSIONE D'USO DI IMPIANTI PUBBLICITARI INSISTENTI PRESSO I CENTRI SPORTIVI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI MILANO ED IN GESTIONE A MILANOSPORT S.p.A. - APPALTO 03/2014 - CIG 5877649564.

D.1

DELEGA Art. 10 Bando: Si informa che la persona delegata a partecipare all'apertura delle offerte è il Sig. XX come da delega che si allega sin d'ora.

R.1

Rispetto alla partecipazione della seduta pubblica, il delegato dovrà produrre apposita delega finalizzata alla partecipazione della seduta; la delega allegata alla Vs. nota si riferisce solo ai sopralluoghi.

D.2

CAUZIONE Art. 11 Bando: Si chiede conferma che, quale contante, sia ritenuta idonea la cauzione provvisoria costituita da un assegno circolare di € 2.328,00 intestato a Milanosport S.p.A.

R.2

L'importo della cauzione provvisoria in contanti potrà essere versato presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della Stazione Appaltante per la gara in oggetto. **A pena di esclusione** la garanzia dovrà recare le seguenti clausole: 1) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ex art. 1944, co. 2 c.c.; 2) la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, c.c.; 3) l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; 4) la validità della medesima per almeno 180 giorni dalla data di scadenza del termine per presentare offerta; 5) l'impegno del garante a rinnovare la garanzia per ulteriori 180 giorni, su richiesta della Stazione Appaltante, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione; 6) l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

D.3

ASSICURAZIONE Art. 17 let. b) Bando: Si chiede conferma che sia ritenuta idonea la polizza già attiva di cui agli estremi di seguito riportati in sostituzione delle due nuove polizze richieste ...

R.3

La polizza in parola, che dovrà essere resa dal solo aggiudicatario, se copre anche gli eventuali danni causati ad impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi durante l'esecuzione del contratto, potrà essere ritenuta idonea, altrimenti sarà necessaria un'appendice integrativa.

D.4

STIPULA CONTRATTO/AUTORIZZAZIONI Art. 2 Disciplinare + Elenco Impianti + Art. 4 let. c) CSA:

- 1) Salvo i 7 cartelli evidenziati in giallo nell'elenco impianti, tutti gli altri mezzi pubblicitari sono già autorizzati dal Comune di Milano?
- 2) Se autorizzati, tali impianti potranno essere immediatamente utilizzati dalla data di sottoscrizione del contratto?
- 3) Nel caso in cui si debbano ancora ottenere i permessi del Comune di Milano, gli stessi saranno a carico di Milanosport o dovrà provvedere la concessionaria? Se dovrà provvedere ad ottenere

le autorizzazioni la concessionaria il contratto decorrerà dalla data di ottenimento degli stessi o Milanosport o il concessionario provvederanno a richiedere le autorizzazioni mancanti nel periodo di aggiudicazione provvisoria e la firma del contratto?

- 4) Prima di procedere alla sottoscrizione del contratto si attenderà comunque l'ottenimento anche dei permessi comunali relativi alle nuove posizioni richieste in sostituzione di quelle definitive NON IDONEE nell'"elenco impianti"?

R.4

1) Si

2) Gli impianti idonei che non necessitano di alcuna iniziale manutenzione (vedi art. 8.3. del CSA) potranno essere utilizzati dall'Aggiudicatario non appena quest'ultimo li avrà identificati e censiti, a propria cura e spese, con il proprio logo identificativo (vedi art. 7.2. del CSA), ed avrà reso la dichiarazione di stabilità contemplata dal vigente Regolamento di attuazione del Codice della Strada (vedi art. 10.1. del CSA).

3) La richiesta delle autorizzazioni è a carico della concessionaria [vedi art. 4.1, let. c) del CSA e dello Schema di contratto] che potrà provvedervi solo a seguito della stipula del contratto, con decorrenza di quest'ultimo proprio dal momento della sua stipula.

4) No.

D.5

VARIAZIONE DEL CANONE Art. 2.1.3 CSA: Il canone potrà subire variazioni nel caso di aumento o diminuzione del numero degli impianti pubblicitari superiori al 10% del numero totale previsto, oppure nel caso della variazione della superficie totale prevista?

Per esempio se mancassero n. 3 impianti 8x4 si supererebbe la percentuale in termini di superficie (96mq. su 776) ma non in termini di numero di impianti (3 su 40).

R.5

Il canone pattuito subirà variazione, in aumento o in diminuzione, nel caso in cui dovesse variare il numero totale degli impianti o, in alternativa, la superficie totale dei medesimi, oltre il limite del 10%. Pertanto, ai fini della variazione del canone, non è necessaria la variazione, cumulativa, di numero e superficie degli impianti, essendo sufficiente il verificarsi di una soltanto delle due condizioni.

D.6

PAGAMENTO CANONE Art. 2.3 CSA: Si chiede di chiarire cosa accadrà qualora taluni impianti dovessero diventare non più visibili per ostacoli fissi che, sorti davanti agli impianti successivamente ai sopralluoghi congiunti e nel corso del contratto (ad esempio piante, nuove costruzioni od altro). Infatti, in base all'art. 2.3 il canone risulterebbe sempre dovuto, mentre, ai sensi degli artt. 2.1.3 ed 11 lo stesso è dovuto per intero solo se non vi siano riduzioni dettate da cause di forza maggiore.

R.6

Il canone pattuito subirà variazione nel caso in cui dovesse variare, oltre il limite del 10%, il numero totale degli impianti utilizzabili o la superficie totale dei medesimi, a prescindere dalle motivazioni o cause della variazione.

D.7

UTILIZZO DEGLI IMPIANTI DA PARTE DI MILANISPORT E/O COMUNE DI MILANO Art. 5.3 del CSA: Trattandosi degli impianti di affissione, si domanda cosa debba fare l'aggiudicatario per consegnare gli impianti liberi da affissione pubblicitaria e pronti all'uso? Sarà sufficiente dare conferma scritta della disponibilità oppure bisognerà coprirli con carta bianca?

R.7

L'aggiudicatario, oltre a dare conferma scritta della disponibilità degli impianti, dovrà rimuovere le precedenti affissioni e ripulire le lamiere, ricoprendole con fogli bianchi (Art. 9 del CSA)

D.8

OBBLIGO DI MANUTENZIONE Art. 8.1 CSA: E' prevista la manutenzione entro 48 ore, pertanto si chiede se ci si riferisca alla manutenzione ordinaria ed al massimo alla eliminazione di qualsiasi pericolo, come tecnicamente risulterebbe fattibile, oppure anche la manutenzione straordinaria dovrà essere garantita entro il medesimo termine? Si evidenzia che una manutenzione straordinaria potrebbe comportare anche opere strutturali che talvolta possono necessitare anche di alcuni giorni per avere garanzie di stabilità degli impianti pubblicitari (es. nuove fondazioni in cemento).

R.8

Il termine di 48 ore indicato nell'art. 8.1. del CSA è riferito sia alla manutenzione ordinaria degli impianti sia a quella straordinaria. Tuttavia, qualora si rendessero necessari interventi manutentivi particolarmente impegnativi, Milanospot potrà, ove ritenuto congruo, accordare un termine superiore a quello suddetto.

D.9

DICHIARAZIONE DI STABILITA' Art. 10.1 CSA: Si chiede copia dei progetti statici degli impianti attualmente installati ciò al fine di poter valutare se sia necessario eseguire opere strutturali e quindi valutare il costo delle stesse.

R.9

Riteniamo sufficiente il sopralluogo per le valutazioni del caso, ulteriore documentazione tecnica sarà consegnata all'aggiudicatario.

D.10

TRASFERIMENTO SOSTITUZIONE E MODIFICA DEGLI IMPIANTI Art. 11 CSA: Qualora non sia possibile recuperare nell'ambito del medesimo centro sportivo le superfici già valutate "NON IDONEE", quindi non autorizzabili per il Comune di Milano, Milanospot o la concessionaria potranno richiedere le autorizzazioni in uno qualsiasi dei 10 centri sportivi previsti nella "tabella impianti" (Lido, Washington, Murat, Fossati, Arioli, De Marchi, Romano, Procida, XXV Aprile) oppure potranno essere anche individuate posizioni anche negli altri centri sportivi/piscine di Milanospot?

Altrettanto potrà avvenire per quegli impianti che risultassero inutilizzabili successivamente?

R.10

Potranno essere individuate posizioni alternative unicamente presso i centri sportivi indicati nell'Allegato 1 - "Tabella Impianti".

D.11

PENALI Art. 20 CSA: Siccome, ci pare che dalla lettura dell'articolo del Capitolato, la stazione appaltante potrebbe risolvere il contratto anche per un solo fatto/evento, si chiede di meglio chiarire il contenuto dell'articolo; infatti, ci pare di comprendere che, se, per esempio, violenti eventi atmosferici rovinassero anche strutturalmente tutti gli impianti o anche solo quelli dell'area Lido, secondo l'art. 8.1 dovrebbero essere tutti ripristinati in 48 ore. Se ciò accadesse, come molto probabile considerando gli evidenti tempi tecnici, la stazione appaltante sembrerebbe poter fare 18 verbali di contestazione di:

- € 500 cad. ai sensi dell'art. 20.2 e) + costo dei lavori eseguiti;
- € 500 cad. ai sensi dell'art. 20.2 f) + costo dei lavori eseguiti.

Sostanzialmente la soglia del 10% dell'ammontare dell'appalto sarebbe ampiamente superata e quindi, per un singolo evento – causa forza maggiore, la stazione appaltante ai sensi dell'art. 20.1.2 avrebbe la possibilità di risolvere il contratto.

Pertanto, si chiede conferma che le penali non siano cumulabili tra loro per un unico fatto /evento e che tutte possano trovare applicazione solo in caso di responsabilità dell'aggiudicatario.

R.11

Milanosport può promuovere la procedura di risoluzione del contratto nel caso in cui l'Aggiudicatario sia destinatario di una serie di penali la cui somma sia pari o superiore al 10% dell'ammontare netto contrattuale (vedi art. 20.1.1.del CSA). Pertanto, nel caso in cui si verificano una serie di violazioni, Milanospport può infliggere più penali anche per un solo fatto/evento - ed eventualmente risolvere il contratto - nel caso in cui ravvisi una condotta particolarmente negligente dell'Aggiudicatario (vedi art. 20.1.2. del CSA), sempre che vi sia una responsabilità dello stesso [vedi art. 20.2. b), d) ed f)].

D.12

DIVIETO DI SUBAPPALTO Art. 21 CSA: Si chiede conferma, anche con riferimento a quanto previsto dall'art. 17.2 c) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, che si intenda vietato il subappalto della concessione in sé stessa fermo restando che, così come avviene da sempre per tutte le concessioni pubblicitarie in Italia ed all'estero, le seguenti attività possono essere affidate a terzi:

- Installazione impianti e pubblicità
- Manutenzione Impianti
- Affissioni Manifesti
- Noleggio automezzi
- Promozione
- Consulenza
- Commercializzazione degli spazi

R.12

Tenuto conto dell'oggetto del contratto, il divieto di subappalto deve intendersi come divieto di subconcessione.

D.13

PLANIMETRIE:

- 1) Centro XXV Aprile: nella planimetria sono individuati n. 2 impianti 8x4 a V uno con il numero 1 (quello più vicino a V.le Renato Serra) ed uno con il numero 2 (quello più vicino a P.le Kennedy), mentre nell'elenco impianti vengono indicati n. 2 impianti 8x4 entrambi con il numero 1. E' corretta l'indicazione riportata in planimetria, oppure quella nell'elenco impianti? Quindi l'impianto 8x4 a V individuato con il n. 2 deve essere considerato oppure no?
- 2) Centro Sportivo Lido: al fine di recuperare le superfici pubblicitarie non installabili lungo via Diomede, o per migliorare il valore spazio, è possibile proporre il riposizionamento anche nell'area dove stanno costruendo il nuovo palazzetto sostitutivo del Palalido? Quindi, l'area del vecchio Palalido è ricompresa nell'immobile Lido?

R.13

1) E' corretta l'indicazione riportata in planimetria. L'errore è nell'elenco impianti dove il secondo impianto avrebbe dovuto riportare il numero 2.

3) No in entrambi i casi.

D.14

Sul sito AVCP nel momento in cui cerchiamo di procedere al pagamento del contributo di € 20,00, nel campo dove dovrebbe essere riportato l'importo, risulta la voce "n.d.". Si chiedono chiarimenti.

R.14

Si precisa che per mero errore materiale è stato riportato il contributo di € 20,00, non dovuto.